

PRIMO
MAGAZINE

ANNO 2 - N.13 SETTEMBRE/OTTOBRE

2020

PERIODICO DEL PRIMO MUNICIPIO DI ROMA

COVID, LA SFIDA DELLA SCUOLA

Riaprono le aule con le misure contro il Coronavirus

IN QUESTO NUMERO

P. 7 - CORONAVIRUS, TUTTE LE INFO UTILI PER I GENITORI DEI BAMBINI

P. 8 - L'EDICOLA CHE DIVENTA UN MINI AUDITORIUM SUL LUNGOTEVERE

P. 11 - L'AREA VERDE DI VIALE DEGLI AMMIRAGLI SI RIFÀ IL LOOK

P. 12/13 - TUTTE LE NOVITÀ DEI MERCATI DI TESTACCIO E SAN COSIMATO

CONOSCERE IL MUNICIPIO
ORGANI POLITICI
IL TERRITORIO
UFFICIO E CONTATTI
PROGETTI
LA PRESIDENTE INFORMA



PRIMOMAGAZINE

Periodico del Primo Municipio di Roma

direttore responsabile

Nico Perrone

redazione

Agenzia di stampa DIRE



progettazione grafica e impaginazione

Agenzia di stampa DIRE

sede legale e direzione generale

MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Via L. Petroselli, 50

Tel. 06.69.60.13.01

direzione.mun01@comune.roma.it

registrazione Tribunale di Roma

n.1 del 10 gennaio 2019

finito di stampare

nel mese di ottobre 2020 dalla tipografia
"Romagrafik", Roma



**Riparte la scuola:
in sicurezza e contro
il contagio dei piccoli**



**Intervista a Tanese:
"Ecco le azioni della
Asl contro il covid**



**Coronavirus, info utili
per i genitori degli
alunni degli istituti**



**L'edicola che diventa
un mini auditorium
sul Lungotevere**



**Strisce pedonali
indelebili
a via Giulia**



**L'area verde di viale
degli Ammiragli si rifà
il look**



**Rivoluzione al mercato
di San Cosimato con
i nuovi banchi**

Editoriale



Torna l'appuntamento con il nostro giornale dopo la pausa estiva, e torniamo a parlare della scuola, che riparte dopo il lungo lockdown. Da sempre, nella nostra società, la scuola ha rappresentato il luogo collettivo per eccellenza, il luogo dell'apprendimento basato sullo scambio e sul confronto tra pari. Questo vale per le classi dei licei, come per le medie, le elementari, le materne e i nidi: l'apprendimento passa per la costruzione dell'autonomia e delle competenze, attraverso l'osservazione, la mimesi, il confronto con gli altri, che stimola i piccoli a mettersi alla prova.

La didattica a distanza che studenti, docenti e famiglie di tutto il mondo si sono trovati a sperimentare durante il lockdown generale è stata una soluzione di emergenza, una prova inaspettata per gestire l'immediato. Ora bisogna far ripartire davvero l'educazione e l'apprendimento dei più piccoli, che più hanno sofferto la perdita di contatto da un giorno all'altro con tutto il loro mondo di relazioni e di socialità, a differenza dei più grandi che attraverso la DAD hanno mantenuto comunque un barlume di rete di relazioni con la scuola e con gli amici. Sappiamo che la scuola ha un ruolo fondamentale nell'appianare le differenze di estrazione sociale, di possibilità, e abbiamo sperimentato come la didattica a distanza le abbia invece non solo messe in evidenza ma anche aumentate. Connettività, strumentazione, spazio a disposizione, ma anche presenza della famiglia in caso di difficoltà con la connessione, le lezioni o i compiti: distanze alle volte siderali tra bambino e bambino, tra famiglia e famiglia, tra nord e sud. Nel caso dei bambini più piccoli, tutto questo proprio non c'è stato e le famiglie si sono ripiegate sulla cura, tra smart working o peggio assenza di lavoro e conseguenti disagi anche economici.

Nel Lazio oggi ripartiamo con una legge regionale innovativa, che riordina l'intera materia dei servizi educativi per l'infanzia. Diventa realtà, dopo anni, l'unione dei percorsi nido e materna in un sistema unico 0 - 6 anni, che pensa al bambino come una persona in sviluppo e crescita senza interruzioni. E poi tanti strumenti per le famiglie, dall'apertura delle strutture anche nei fine settimana e nei periodi di vacanza fino all'orario notturno, ai nidi domestici e alle "tagesmutter", le mamme per un giorno. Una rivoluzione, che viene finalmente incontro ai genitori che lavorano, alle mamme soprattutto ma anche ai papà, trovando soluzioni sicure per gestire il tempo dei bambini.

Torna il quotidiano dei nostri ragazzi, finalmente, tornano libri quaderni e campanelle, ma l'emergenza non è finita: un grandissimo investimento da parte del Governo, 2,9 miliardi di euro per mettere in sicurezza la scuola e insieme tante incognite: trasporti locali prima di tutto.

Sono tanti i temi che si innestano su questa ripartenza: il diritto alla salute e la necessità di far ripartire le attività, il lavoro delle donne e gli inquietanti dati sul numero di noi che non torneranno al lavoro, perché lo hanno perso.

Nella speranza di riuscire a governare la risalita dei contagi alla quale assistiamo in queste settimane, la scuola non si deve più fermare, dunque. È un baluardo non solo educativo ma sociale, che rappresenta per tante e tanti bambini un porto salvo, di eguaglianza e di opportunità di vedere un mondo diverso.

Per chi ha il compito di governare e amministrare è una grande sfida, ma lavorando insieme e non dimenticando mai che i nostri comportamenti incidono sugli altri, soprattutto sui più deboli, la dobbiamo vincere.

Buona lettura a tutti

Sabrina Alfonsi

LE SCUOLE SONO RIPARTITE, IN SICUREZZA

Avviate le norme anti covid e le manutenzioni delle strutture

La scuola, nel I Municipio di Roma, è ripartita in sicurezza. A rientrare nelle aule sono stati prima i piccolissimi, il 9 settembre, nei nidi municipali. E poi è toccato ai bambini delle scuole dell'infanzia e a quelli delle primarie e delle secondarie. Tutti sono stati accolti in luoghi sicuri, sia dal punto di vista strutturale che in termini di prevenzione del coronavirus.

È stato un inizio anno scolastico particolare quello che si è aperto da alcune settimane dopo i duri mesi del lockdown a causa del covid. I 12 nidi del territorio municipale hanno riaperto i battenti senza particolari problemi, a eccezione di alcuni inconvenienti causati da infiltrazioni d'acqua nel nido Brontolo di via Genovesi, nel quartiere Della Vittoria, pochi giorni dopo la riapertura. Nonostante il nido durante l'estate fosse stato oggetto di un intervento di manutenzione proprio sulla copertura, causa di lavori evidentemente mal eseguiti dall'impresa appaltatrice, alla quale verranno applicate le penali contrattuali, si è reso necessario spostare i bambini in strutture vicine per poter eseguire le necessarie riparazioni e ripristinare la piena funzionalità del nido.

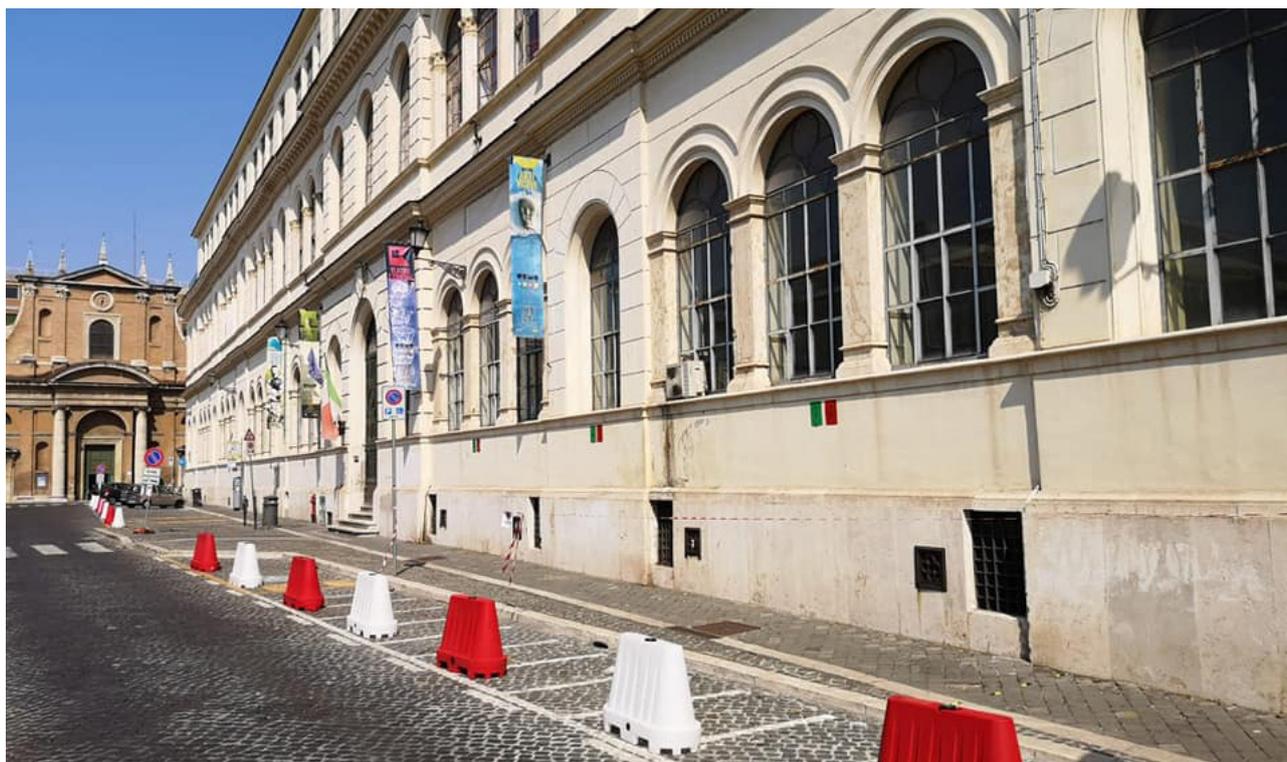
Anche la riapertura delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie è andata complessivamente molto bene, nonostante alcune incertezze sulla formazione delle classi dovute principalmente alle carenze di organico e qualche problema logistico.

“Quello di quest'anno- ha commentato la Presidente del Municipio Sabrina Alfonsi- è stato un inizio inconsueto per i nostri bimbi, con modalità assai differenti rispetto a quelle alle quali erano abituati: piccoli gruppi di sei o sette bambini e classi a 'bolle', per rispettare le norme di sicurezza, senza comprometterne la socialità. Come Municipio abbiamo lavorato con i coordinatori dei nostri nidi per preparare al meglio il ritorno dei bambini, che a seguito di questa pandemia, da un giorno all'altro, si sono ritrovati nel chiuso delle loro case senza poter coltivare in alcun modo le piccole ma fondamentali relazioni ed emozioni, che proprio al nido costruiscono la base dell'apprendimento e dell'autonomia. Abbiamo iniziato con inserimenti gradualmente come ogni anno per i piccoli e con un orario man mano più lungo per i medi e i grandi. Un buon lavoro di accoglienza e ripartenza”.



“Per quanto riguarda il Municipio- ha aggiunto l'assessore alle Scuole, Giovanni Figà Talamanca- dopo un confronto con le scuole abbiamo eseguito gli interventi di piccola manutenzione edilizia necessari per consentire loro di utilizzare al meglio gli ambienti a disposizione. In qualche caso, come alla Leopardi, con un investimento importante abbiamo previsto l'installazione di una grande tensostruttura nel parco che consentirà alla scuola di disporre di spazi maggiori per la didattica. Ci siamo, poi, preoccupati che il ritorno a scuola dei ragazzi avvenisse in totale sicurezza. Per questo abbiamo provveduto, ove possibile, a garantire il distanziamento all'ingresso realizzando interventi provvisori per ampliare i marciapiedi o chiudere al traffico i tratti di strada antistanti gli ingressi delle scuole. Siamo anche intervenuti per la pulizia e il diserbo dei marciapiedi e il rifacimento degli attraversamenti pedonali nelle immediate vicinanze degli 80 plessi scolastici presenti nel nostro territorio”.

“La riapertura delle scuole in sicurezza- ha concluso Alfonsi- rappresenta la vera sfida per il nostro Paese, e noi come Istituzione locale siamo pronti a fare tutto ciò che sarà necessario per garantire questo risultato”.



IL I MUNICIPIO ASSICURA IL SOSTEGNO A TUTTI GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il lavoro del I Municipio per garantire la riapertura delle scuole non si è limitato al solo supporto tecnico e logistico, ma ha riguardato anche un settore molto delicato come quello del sostegno e dell'assistenza agli alunni con disabilità. Un servizio che il Campidoglio ha accentrato nelle competenze del Dipartimento Politiche Sociali, ma che anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, è stato riaffidato ai Municipi a pochi mesi dall'avvio delle scuole, costringendoli a sostenere in piena estate un grande sforzo organizzativo.

“Grazie alle cooperative sociali affidatarie del servizio e a un serio e accurato lavoro del servizio sociale municipale è stato possibile anche quest'anno assicurare fin dal primo giorno di scuola il sostegno tramite gli Oepa (gli operatori educativi per l'autonomia in favore degli alunni con disabilità) a tutti i 359 bambini e bambine,

ragazzi e ragazze con disabilità che frequentano le nostre scuole” ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali del Municipio, Emiliano Monteverde.

“È ripartito anche il Progetto “MultiformE- ha aggiunto- grazie al quale abbiamo messo a disposizione alcuni servizi che vengono attivati su richiesta delle scuole, come per esempio uno sportello di ascolto, laboratori e interventi educativi personalizzati, per garantire il più ampio supporto agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie nel prevenire le situazioni di disagio scolastico, rischio di dispersione e di isolamento. In quest'anno così difficile, in cui la riapertura della scuola rappresenta l'ossigeno necessario dopo i lunghi mesi del lockdown e astensione dalla socialità, pensiamo che sia ancora più importante assicurare pari opportunità e il diritto alla scuola e all'istruzione a tutti i nostri alunni. Nessuno escluso”.

Coronavirus, l'intervista con il Dg Angelo Tanese: "Le azioni della Asl Rm1 per tornare in aula in sicurezza"

Dottor Tanese, direttore della Asl Rm1, il suono della campanella a settembre è arrivato. Come sta procedendo la collaborazione con le scuole del territorio?

Partiamo da un presupposto: oggi due tra i sistemi più articolati e due tra le Istituzioni più importanti per il nostro Paese, ovvero il Sistema Sanitario e il Sistema Educativo, si stanno integrando per il bene e la sicurezza dei nostri cittadini e dei nostri ragazzi. Un'integrazione complessa, senza dubbio, ma necessaria e che la Asl Roma 1 ha fatto partire, come da indicazione della Regione Lazio, già dalla fine del mese di luglio, programmando un'indagine sierologica per docenti, operatori e alunni disabili che è partita dal 24 agosto. Questo è stato solo un primo passo a cui si è aggiunto un tassello importante: la costituzione, fin dal primo giorno di scuola, di una equipe anticovid per le scuole per una gestione integrata e tempestiva di eventuali emergenze o azioni da intraprendere per il controllo e la risposta al covid 19 nelle scuole.

Soffermiamoci sull'equipe anticovid. Ci può spiegare quali compiti svolge nello specifico?

L'equipe anticovid è formata da decine di professionisti dell'Asl Roma1 (medici, infermieri, altri operatori sanitari) organizzati in un nucleo centrale e squadre distrettuali (una per Municipio) in grado di garantire un intervento tempestivo e un supporto alle centinaia di istituti scolastici presenti sul nostro territorio, di fronte a eventuali emergenze. Si attiva chiamando un numero di servizio unico aziendale che è stato fornito alle scuole ma anche ai medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta.

Facciamo un esempio concreto: cosa succede se c'è un caso con sintomi covid in una scuola?



Se si dovesse verificare un caso a scuola con sintomatologia riconducibile al covid c'è bisogno di allertare il Referente covid 19 scolastico che avviserà genitori e la Asl per l'intervento. I genitori a loro volta allenteranno i medici di medicina generale/pediatri di libera scelta per la valutazione clinica e la Asl deciderà per eventuali misure nei confronti della classe e dei contatti.

Lei ha parlato del Referente covid 19 scolastico. Dal punto di vista operativo come si muove in caso di necessità?

Per prima cosa il referente fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato e degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività lì, evidenziando la presenza di eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità, le assenze e se viene applicata

o meno una didattica a gruppi stabili. A questo primo screening operativo si aggiunge il supporto alla ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e di quelli avvenuti nei 14 giorni successivi.

Un capitolo a parte spetta al tema della formazione, per gli insegnanti delle scuole, un supporto prezioso in questo momento così delicato. Cosa si sta organizzando a tale proposito?

La Asl Roma 1 ha intrapreso un percorso di formazione e informazione per tutti gli istituti statali, comunali e paritari, per i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che sta andando avanti in più step e che nel mese di ottobre continuerà con nuove misure da mettere in campo a supporto delle scuole nell'ambito della gestione del covid 19 e della campagna di vaccinazione antinfluenzale.

ECCO TUTTE LE INDICAZIONI UTILI PER I GENITORI

Prima di recarsi a scuola i genitori devono misurare la febbre tutte le mattine ai propri figli. È necessario che i piccoli **NON** manifestino i seguenti sintomi:

Febbre, mal di gola, tosse, raffreddore, mal di testa, diarrea, vomito o dolori muscolari

In presenza di uno di questi sintomi, l'alunno/studente non può recarsi a scuola ed è necessario chiamare il pediatra di libera scelta o un medico di medicina generale.

Cosa comunicare alla scuola:

- Le assenze per motivi di salute (anche se non legati al Covid-19);
- Avvertire il Referente Scolastico se l'alunno è stato dichiarato "contatto stretto" di una persona positiva al Covid-19 dal Servizio di Igiene della propria ASL. In questo caso non è consentito recarsi a scuola; è necessario seguire le disposizioni del proprio Medico per la quarantena;
- In caso di minori, vanno indicate le persone da contattare nel caso in cui il proprio figlio manifesti sintomi di malessere a scuola (nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro e ogni ulteriore informazione utile).



East West, una finestra sul mondo a Lungotevere dei Mellini

Durante la II Guerra mondiale Tosca Casadio, partigiana romana dei Gap, si era fatta notare per aver contrastato i rastrellamenti ai danni della comunità ebraica della zona Prati e Trionfale, si dice offrendo rifugio allo stesso Togliatti. Dopo la guerra, i due leader della sinistra repubblicana, Pietro Nenni e Palmiro Togliatti, si adoperarono per far assegnare alla Casadio una licenza per la rivendita di giornali. L'edicola, una struttura elegante e dal sapore vagamente razionalista posta a Lungotevere dei Mellini di fronte al Gran Caffè Esperia di Ruschena, che di lì a poco sarebbe diventato uno dei luoghi della Dolce vita, fu inaugurata nel 1948. Tosca fu una delle fondatrici del sindacato giornalisti e protagonista in prima persona di un noto episodio di cronaca dell'epoca: lo schiaffo al Sindaco Rebecchini, reo di aver strappato il manifesto della mostra de L'Unità e Rinascita, oltraggiando la memoria della Resistenza. Dopo 70 anni la storica edicola viene rilevata da EastWest European Institute, con l'obiettivo di conservare e rilanciare lo spirito originario, ossia la promozione dell'informazione libera e della cultura indipendente. Oggi presso l'edicola è possibile trovare un corner di stampa estera specializzata in politica internazionale e una sezione dedicata ai libri più venduti nel mese.

Con l'obiettivo porsi come punto di riferimento della comunità del rione, sull'esempio di una iniziativa di successo realizzata a Parigi, l'edicola si propone come un vero e proprio "Concierge", un centro di servizi per il quartiere, presso il quale è possibile farsi consegnare acquisti on line, la posta o spesa a domicilio, oppure trovare in tempi rapidi e a prezzi modici l'idraulico, l'assistente per la terza età o la baby sitter, o ancora farsi gestire il pagamento delle bollette o pratiche di quasi tutti i generi. Con l'obiettivo di rendere l'edicola una vera e propria agorà, un punto di incontro, di lettura e di riflessione sul mondo e sulla politica inter-

nazionale, raccogliendo le possibilità offerte dal Bando "Roma sei Mia" promosso dal I Municipio, l'Istituto ha presentato un progetto di riqualificazione la parte di marciapiede e le aiuole circostanti l'edicola, creando delle sedute in pietra che permettano di presentare libri e riviste, organizzare incontri di lettura e dialogo, in pieno accordo con il Dna di EastWest.

"Questo intervento, piccolo ma molto significativo, è l'esempio perfetto per spiegare gli obiettivi che ci siamo posti quando, alcuni anni fa, abbiamo immaginato il bando 'Roma sei Mia' - commenta con soddisfazione la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi- Uno strumento attraverso il quale l'imprenditoria privata più illuminata ha potuto contribuire a migliorare gli spazi del centro storico, attraverso interventi di riqualificazione rivolti soprattutto alla salvaguardia del decoro delle nostre vie e delle piazze. Oggi vediamo realizzarsi qualcosa che, promuovendo l'informazione e la cultura, va a vantaggio dell'intera collettività". I lavori per la realizzazione del mini auditorium sono praticamente terminati e quindi, e tra pochi giorni, ogni sabato mattina, ci si potrà incontrare lì per un caffè e per discutere di politica internazionale.



Strisce pedonali che non si scoloriscono A Via Giulia più sicurezza davanti a scuole

Strisce pedonali che non si scoloriscono e che rendono più sicuro l'attraversamento delle strade, soprattutto davanti alle scuole. È un mix di sperimentazione e innovazione l'ingrediente che caratterizza l'intervento di rifacimento dell'attraversamento pedonale posto di fronte all'ingresso della scuola Virgilio in via Giulia, promosso dal I Municipio e realizzato grazie alla collaborazione con la Società Saxa Gres di Anagni, che ha fornito il materiale a titolo gratuito.

La vera novità sta nel materiale utilizzato per la realizzazione dell'attraversamento, il Grestone, una nuova pietra ceramica che include fino al 30% di materiali provenienti da rifiuti ed è in grado di rispondere a sollecitazioni finora inimmaginabili per le superfici ceramiche. Una nuova generazione di prodotti che aprono per la prima volta la strada all'utilizzo delle superfici ceramiche nei più svariati contesti di pavimentazione e design urbano. Materiali che possono essere utilizzati in sostituzione delle pietre e di altri materiali naturali come il basalto, che è sempre più difficile utilizzare sia per i costi elevati, sia per la crescente scarsità che in alcuni Paesi ha già portato al divieto totale di estrazione per finalità di salvaguardia ambientale.

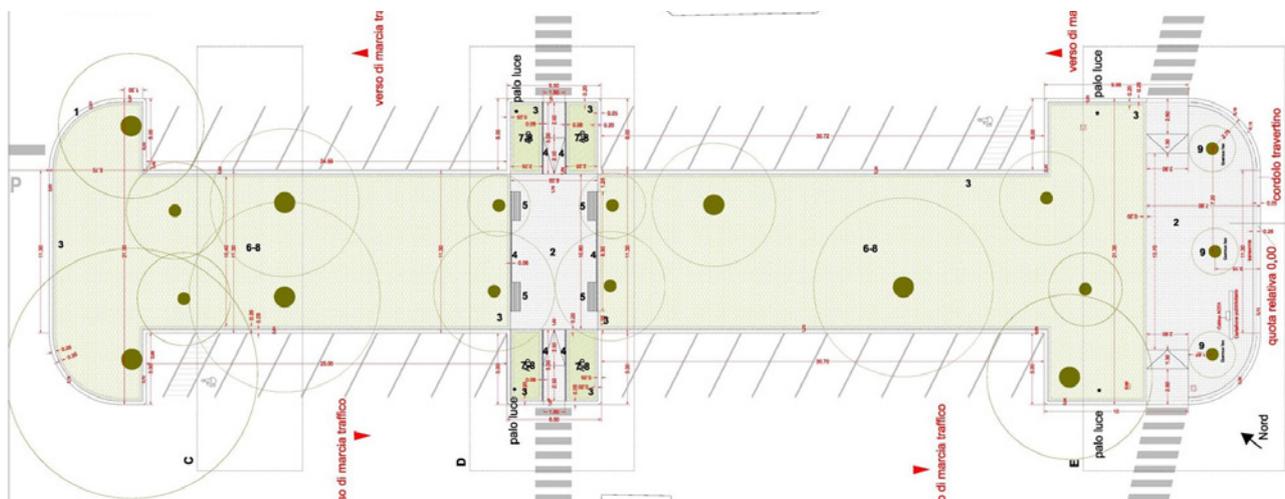
“Questo intervento, che realizziamo in via sperimentale grazie alla sponsorizzazione dell'azienda produttrice- ha spiegato a Primo Magazine la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi- ci consente di testare sul

campo un prodotto innovativo e green, realizzato rispettando l'ambiente, senza impiegare manodopera minorile, come avviene nel Sud Est asiatico da dove proviene buona parte del basalto prodotto oggi. Un materiale che può fornire una risposta molto valida alle esigenze della manutenzione in termini di resistenza e durata. Il costo più elevato rispetto alla normale verniciatura delle strisce pedonali viene sicuramente assorbito dalla ridottissima frequenza degli interventi di manutenzione e ha il pregio ulteriore di evitare che, come accade oggi, tra un intervento e l'altro si vengano a creare falle nella sicurezza dei pedoni derivanti dalla cancellazione della segnaletica. È un fatto che osserviamo tutti i giorni e al quale è molto difficile porre rimedio”.

“La manutenzione della segnaletica orizzontale sulle strade- ha aggiunto Jacopo Emiliani Pescetelli, vicepresidente e assessore ai Lavori Pubblici del Municipio- è un tema all'ordine del giorno nella nostra città, in considerazione delle risorse che assorbe, e richiede soluzioni innovative come questa che consentano di realizzare interventi più duraturi. Il Municipio qualche anno fa aveva già realizzato un attraversamento pedonale con sampietrini di marmo bianco nel rione Monti, ma l'esperimento era rimasto un unicum per via dei costi troppo elevati”.



Viale degli Ammiragli si rifà il look



Viale degli Ammiragli si rifà il look, grazie a un progetto di riqualificazione del grande square centrale promosso dal Municipio. I lavori, il cui avvio è previsto per la seconda metà di ottobre, appena saranno risolti alcuni passaggi burocratici, riguardano l'area compresa tra via Cipro e via Angelo Emo, in quanto la parte restante, compresa tra Monte Ciocchi e via Cipro, è stata oggetto di alcuni interventi di manutenzione da parte del Municipio nel corso degli ultimi 2 anni. I sopralluoghi tecnici, effettuati prima dell'avvio della progettazione, avevano posto in evidenza alcuni elementi di criticità la cui soluzione rientra negli obiettivi della riqualificazione, insieme alla valorizzazione degli elementi positivi e delle potenzialità di tale spazio urbano. Innanzi tutto la situazione di degrado generalizzata, conseguenza anche dell'attuale conformazione dello spazio con i muretti interni che rendono impossibile vedere dall'esterno ciò che accade al centro dello spazio verde, aumentando la situazione di insicurezza soprattutto nelle ore serali. A questo si accompagna una scarsissima qualità dell'arredo urbano esistente, il dissesto in più punti della pavimentazione esistente, la mancanza di attraversamenti pedonali protetti e una situazione caotica della sosta. Tra gli elementi che potranno essere valorizzati e recuperati ci sono sicuramente le piante ad alto fusto presenti nell'area, tutte in buono stato vegetazionale. Il progetto punta a riqualificare quest'area secondo la duplice definizione di giardino/parco, anche in considerazione delle sue dimensioni generose, per farla diventare un luogo

capace di riconnettere tra loro parti del tessuto urbano ed esaltandone le caratteristiche di spazio pubblico destinato alla socialità, all'incontro, al tempo libero. "L'obiettivo del progetto - hanno spiegato a Primo Magazine la Presidente Sabrina Alfonsi e l'assessore all'Ambiente del Municipio, Anna Vincenzoni - è quello di offrire alla cittadinanza un nuovo spazio pubblico, riqualificato e più sicuro, che si propone come naturale e possibile estensione dello spazio domestico in un quartiere residenziale densamente abitato. Valorizzare i beni comuni e prendersene cura è stato uno degli obiettivi che come giunta del Municipio ci siamo posti durante questo secondo mandato. La gestione e manutenzione degli spazi verdi è sicuramente uno degli ambiti rispetto ai quali a Roma in questi anni c'è stata una evidente sofferenza, e noi siamo fortemente convinti che il decentramento dei poteri e delle funzioni sia uno dei grandi temi sui quali intervenire per il futuro assetto di questa città, e che la gestione decentrata sia l'unico strumento che può consentire una gestione efficace dei servizi". Gli interventi previsti dal progetto riguardano principalmente la demolizione dei muretti interni, la risagomatura delle aiuole e il loro allestimento con verde a raso e arbusti per quelle più piccole, verde e semina di fiori di campo nelle aiuole grandi al fine di ottenere nel variare delle stagioni "l'apparizione" di tappeti fioriti, grazie anche al nuovo impianto di irrigazione a spruzzo e a goccia. Si procederà poi alla sostituzione della pavimentazione con elementi autobloccanti di diverse dimensioni e colori, che identificano i percorsi di attraversamento e le "stanze", ossia le aree di sosta e relax, che verranno rifinite con un cordolo luminoso che creerà isole di luce radente in combinazione con le sedute.

NUOVA AREA GIOCHI E CAMPO SPORTIVO ALLA SCUOLA GRILLI

Si concluderanno a giorni gli interventi per la realizzazione di un nuovo campo per le attività sportive nella Scuola Grilli al Gianicolo, voluti dal I Municipio nell'ambito degli interventi per la riqualificazione del verde scolastico. "La scuola Grilli è stata la prima scuola all'aperto stabile istituita a Roma nel 1911, per curare e istruire bambini predisposti alle malattie infettive e alla tubercolosi- spiega a Primo Magazine la Presidente del Municipio Sabrina Alfonsi- In questo istituto si rivoluzionarono le regole pedagogiche della vecchia scuola inserendo l'attività all'aperto tra i principi pedagogici che devono regolare la didattica quotidiana. Con il tempo queste caratteristiche sono andate perdute e oggi, gli ambienti scolastici coperti riescono a ospitare solo le aule e i servizi. Non esistono spazi collettivi o altre aree di aggregazione al chiuso. Come unico spazio comune, il giardino, oltre ad essere il luogo della ricreazione all'aperto e della socialità scolastica, assolve anche la funzione di palestra della scuola. In quest'ottica, prevedere una corretta attrezzatura del campo sportivo, assu-

me un'importanza ancora maggiore, come strumento per la scuola nello svolgimento della sua funzione educativa e sociale per gli alunni e per il territorio". "Il progetto che stiamo realizzando- aggiunge l'Assessore alla Scuola del Municipio Giovanni Figà Talamanca- prevede un nuovo campo sportivo di dimensioni 18,00 x 9,00 metri con pavimentazione sintetica multistrato, completato da elementi di arredo integrati che assolveranno alla triplice funzione di piccoli spalti per assistere al gioco in campo, di attrezzature per il gioco libero e organizzato e di vani per il ricovero di attrezzi sportivi. È stata anche prevista l'illuminazione artificiale del giardino. Poiché si tratta di una posizione unica nel suo genere, in una zona verde tra le più belle di Roma, abbiamo voluto porre grande attenzione anche alla scelta dei materiali e delle colorazioni". L'intervento sarà completato dalla revisione della stabilità e della sicurezza della recinzione del giardino della scuola e dalla sistemazione dell'area verde circostante il campo mediante la rimozione di ceppaie, il riposizionamento delle vasche, la creazione di percorsi e la piantumazione di nuove essenze arbustive.



Nuovi banchi per il mercato di San Cosimato, Ecco il bando che mette a disposizione dieci postazioni

È stato pubblicato l'8 settembre il bando del I Municipio per l'assegnazione di 10 nuovi posteggi nello storico mercato di piazza San Cosimato, a Trastevere. Si tratta di 2 box e 8 banchi mobili, di cui 3 riservati alla tipologia merceologica "alimentare" che, a seguito del bando, potranno essere assegnati agli operatori in possesso dei requisiti per lo svolgimento di attività commerciale. Tra questi ditte individuali, società di persone e/o di capitali, società cooperative, produttori e imprenditori agricoli, artigiani. Oltre all'anzianità di esercizio effettivo dell'impresa per gli operatori già in possesso di autorizzazione o concessione, i criteri di assegnazione dei punteggi per la formulazione della graduatoria delle domande di partecipazione privilegiano gli aspetti della qualità dei prodotti offerti, l'imprenditoria giovanile, i produttori agricoli che vendono esclusivamente i loro prodotti, gli imprenditori che si impegnano a operare secondo criteri di sostenibilità ambientale con riferimento al ridotto utilizzo di imballaggi, coloro che offrono servizi aggiuntivi come il pagamento con strumenti elettronici, la vendita online e la consegna a domicilio, e quelli che presentano progetti per la vendita di prodotti innovativi, artigianali o tecnologici. Un altro aspetto importante riguarda la disponibilità a effettuare investimenti. La durata della concessione per il posteggio assegnato è fissata in anni 9 a decorrere dalla data del rilascio

"Un segnale importante per il commercio della nostra città e il suo rilancio ha spiegato la Presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi- Proprio nel periodo di maggiore sforzo per far ripartire l'economia del nostro Paese e della nostra città- spiega Alfonsi- ben 10 posti in un mercato importante come quello di Trastevere sono a disposizione di chi vuole intraprendere un'attività commerciale nel centro di Roma. È chiaro come l'emergenza Covid abbia inciso notevolmente sul cambiamento delle abitudini delle persone rispetto alle loro modalità di acquisto, mandando in crisi il commercio in generale a partire dai mercati. Eppure proprio i mercati, anche grazie alla spinta che può arrivare dalle nuove generazioni, possono svolgere un grande ruolo coniugando tradizione e innovazione. Il termine per la scadenza delle domande di partecipazione al bando è il 22 ottobre 2020.



APERITIVO E SHOPPING FINO A SERA IN QUELLO DI TESTACCIO

Il Mercato di Testaccio è un mercato speciale, pieno di luce, colorato e accogliente. I banchi tradizionali si alternano alle proposte più innovative, rendendolo il luogo perfetto per chi è alla ricerca di prodotti freschi ma anche per chi ama lo street food. Un luogo che sorprende per la sua varietà, nel quale è possibile trovare, oltre che prodotti alimentari, anche una grande varietà di abbigliamento e accessori. Con una novità: dal 18 settembre, ogni venerdì e sabato, il mercato resta aperto rendendo possibile lo shopping fino a sera, e sarà possibile fare un aperitivo o cenare nei box dello street food.

Il mercato è poi diventato luogo per eventi: sempre il 18 settembre è stata inaugurata l'installazione "Posti ad Arte", ideata da Simona Sarti, in collaborazione con l'associazione culturale "Arte altra" e

promossa dal I Municipio. La pandemia ha imposto l'adozione di misure di sicurezza e distanziamento. Da qui l'idea di creare segnali artistici. Trecento cerchi adesivi antiscivolo serviranno a mantenere la distanza dovuta.

"Questo mercato- ha commentato la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi- nel tempo ha saputo coniugare tradizione e innovazione grazie al coraggio e alla capacità imprenditoriale dei suoi operatori. È l'esempio di come il classico mercato rionale coperto, la cui immagine è molto appannata, può rinnovarsi e crescere ampliando l'offerta di prodotti e di servizi. Per favorire questo processo abbiamo incaricato gli uffici di procedere a una ricognizione dei posteggi vuoti nei nostri mercati, per procedere poi, attraverso bandi specifici, alla loro riassegnazione".

STUDIARE SOTTO IL COLOSSEO: RIPARTONO LE "LEZIONI AL PARCO"

Dopo la positiva esperienza grazie alla quale questa estate 360 bambini dai 4 ai 12 anni hanno potuto frequentare i centri estivi nello scenario unico dell'area archeologica centrale, la collaborazione tra il Parco archeologico del Colosseo e il I Municipio di Roma prosegue con il progetto "Lezioni al PARCO", che prevede la possibilità per le scuole del territorio, facilitate dalla prossimità e dal raggiungimento anche senza mezzi pubblici, di utilizzare alcuni spazi messi a disposizione per la didattica in presenza e per le visite guidate.

"Grazie a questo accordo- ha commentato la Direttrice del Parco, Alfonsina Russo- le scuole del I Municipio di Roma, e auspico quanto prima anche quelle degli altri territori della città, troveranno all'interno del Parco il contesto ideale per toccare con mano la storia e conoscere le radici del mondo occidentale. Imparare, immersi nella cultura, unirà salute, benessere e bellezza in un circuito virtuoso fondamentale per la crescita dei ragazzi".

"È stato un lungo inverno e una ancora più lunga primavera, vissuti dai bambini e dai ragazzi nel chiuso delle loro stanze, dietro agli schermi, con il mondo esterno impegnato a combattere la pandemia- ha aggiunto- la Presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi- Per sostenere gli istituti del nostro territorio, che si trovano a dover garantire la distanza di sicurezza tra studenti nelle classi, abbiamo scelto di proseguire nella collaborazione con il Parco Archeologico individuando insieme gli spazi aggiuntivi da destinare alla didattica. la Curia Iulia, l'atrio di Santa Maria Antiqua, il giardino degli Horti Farnesiani e quello dell'ingresso San Gregorio".

La prenotazione da parte delle scuole potrà essere effettuata all'indirizzo pa-colosseo.didattica@beniculturali.it - dal lunedì al giovedì.

Il Calendario per le settimane successive verrà aggiornato ogni venerdì.

Per informazioni **06.69984637**

GLI STUDENTI DEL I MUNICIPIO IN AULA DENTRO LA NUVOLA

Sulla falsariga del protocollo d'intesa con il Parco Archeologico del Colosseo, la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi, e il neo eletto Presidente di Eur spa, Antonio Rosati, stanno lavorando su una ipotesi di accordo istituzionale che consentirà alle scuole superiori del centro di Roma di svolgere visite didattiche all'interno del Roma Congress Center "La Nuvola", l'avveniristica struttura progettata dall'architetto Massimiliano Fuksas nel cuore del quartiere Eur, che non è soltanto un centro congressi ma uno spazio culturale permanente in rete con tutte le istituzioni culturali della città, caratterizzata da soluzioni innovative, un approccio eco-compatibile e materiali tecnologicamente avanzati. "Una possibilità- ha spiegato proprio Alfonsi- per i nostri ragazzi più grandi, di confrontarsi con un'esperienza didattica non consueta".



IN BREVE

IL GIARDINO DI VIA PEPE DEDICATO A WILLY

Venerdì 16 ottobre, con una piccola cerimonia alla quale hanno partecipato anche i parenti del ragazzo, i rappresentanti del I Municipio e quelli della comunità capoverdiana di Roma, è stata scoperta la targa che dedica il giardino di via Guglielmo Pepe, all'Esquilino, alla memoria di Willy Duarte Monteiro, il giovane che è stato ucciso a Colleferro il 6 settembre scorso durante un'aggressione.

“Di fronte alla violenza, al razzismo, alla sopraffazione dobbiamo prendere posizione, non possiamo arretrare. È essenziale insegnare ai nostri figli che davanti alla violenza non devono voltare la testa dall'altra parte- ha commentato Emiliano Monteverde, assessore alle Politiche Sociali del I Municipio- Il gesto di Willy, che è intervenuto in una rissa per difendere un amico ed è stato poi assassinato a calci e pugni, ci insegna questo. Un fatto che ci ha colpito e lasciato senza parole. Per questo motivo abbiamo deciso di onorare il coraggio di Willy, come suggerito anche dalla rete Portici Aperti,

e contribuire a non far cadere nell'oblio quanto avvenuto a Colleferro. Con una deliberazione della giunta abbiamo voluto dedicare a Willy quest'area verde, nel cuore del rione Esquilino, nel quale verrà apposta una targa provvisoria, avviando nello stesso tempo un concorso di idee per la realizzazione di una targa definitiva da apporre al termine dei lavori di riqualificazione previsti sull'area. Confermiamo così la vocazione solidale del I Municipio, una comunità rispettosa e includente”.

ROMA  MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Giardino Willy Duarte Monteiro

Vittima dell'odio e
della violenza

Per non aver fatto
finta di non vedere

Roma, 16 ottobre 2020



“LA CASA ACCOGLIE”: LO SPORTELLO SOCIALE GRATUITO DELLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

SLa Casa Internazionale delle Donne rafforza i suoi servizi con uno Sportello sociale gratuito dedicato a tutte le donne. “La Casa Accoglie” si configura come uno spazio che integra le attività delle associazioni della Casa con soggetti pubblici e privati che già operano nel territorio, per ampliare la gamma di risposte ai bisogni in ambito legale, psicologico, medico, lavorativo, dei diritti e contro la violenza. Lo Sportello svolge attività di accoglienza, ascolto e orientamento delle donne verso i servizi presenti nella Casa, i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali sia di natura pubblica o offerti da cooperative sociali, associazioni di volontariato o altri soggetti privati, i centri antiviolenza nel territorio. Lo Sportello sarà aperto con i seguenti orari: il

lunedì e il mercoledì, dalle 15.30 alle 18.30 Il martedì e il giovedì, dalle 10.30 alle 13.30. È possibile contattare lo Sportello direttamente, recandosi alla Casa, in via della Lungara 19 nei giorni e orari indicati, oppure chiamando il 338 883 5105 o anche inviando una mail a: lacasaccoglie@gmail.com.

“Durante i lunghi mesi del lockdown le mura domestiche, il luogo per eccellenza di sicurezza e serenità, per molte donne sono divenute prigioni che hanno amplificato e in molti casi fatto precipitare la violenza- commenta Sabrina Alfonsi, Presidente del I Municipio- Per questo sono felice che la Casa abbia voluto ulteriormente potenziare la sua capacità di risposta con questo nuovo Sportello, perché così tornano in presenza servizi essenziali, di aiuto, sostegno, consulenza alle donne e ai loro figli, per riprendere a coltivare quell'autonomia decisionale e d'azione che troppe volte è compromessa dalla sudditanza emotiva dovuta a dinamiche violente nei rapporti familiari”

IN BREVE

UN SUCCESSO LA TAVOLATA ITALIANA SENZA MURI EDIZIONE 2020

Sabato 26 settembre si è svolta a Roma, per il terzo anno consecutivo, la Tavolata italiana senza muri in via della Conciliazione. Una fila di tavoli lungo i 270 metri di strada ha ospitato più di 150 persone, abitanti e non nella città eterna, supportati da 50 volontari delle associazioni scoutistiche Masci e Agesci, nel gesto più antico e simbolico di fratellanza fra i popoli, quello della condivisione del cibo. Tutti insieme per consumare un pasto frugale, offerto dalle organizzazioni.

“Quest’anno la Tavolata ha un valore simbolico ancora più potente. La pandemia ha reso i poveri più poveri, i deboli più deboli, i fragili più fragili - ha sottolineato Sabrina Alfonsi, Presidente del I Municipio - Noi sentiamo il dovere di non lasciare indietro nessuno e di dare un segnale forte alla città e a tutto il Paese per dire che la solidarietà non si ferma. Non si è mai fermata. In questi mesi di lockdown abbiamo attivato tutta

la nostra rete sociale per far fronte alla più dura delle emergenze, la mancanza materiale di cibo per le famiglie che da un giorno all’altro si sono ritrovate più povere. Con questa iniziativa vogliamo ribadire che il I Municipio è una grande comunità solidale”.

La Tavolata senza Muri è promossa da Focsiv - Volontari nel mondo in collaborazione con il I Municipio, d’intesa con Masci - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, con il Patrocinio di Anci e dell’Uncem - Unione nazionale comuni comunità enti montani.



RIPARTITE LE ATTIVITÀ DEL CENTRO 'FAMIGLIE IN CENTRO'

Sono ripartite le attività del centro famiglie “Famiglie in Centro”, in via Angelo Emo 4, un servizio del I Municipio gestito dalla onlus “Obiettivo Uomo” che opera in stretta sinergia con il Servizio sociale municipale. “Famiglie in Centro” è uno spazio di accoglienza, ascolto, confronto, sostegno, promozione del benessere, cre-

scita personale e familiare. Il Centro offre il servizio di supporto alle funzioni genitoriali: considerate le fragilità insite nel ruolo dei genitori e le difficoltà che tutte le famiglie possono incontrare nel corso del ciclo di vita. Nel Centro opera un’equipe multidisciplinare formata da psicologi/psicoterapeuti, educatore professionale, assistente sociale, consulente legale, mediatore culturale, che consente di offrire un supporto adeguato a situazioni anche molto complesse.

INAUGURATO IL VILLAGGIO DELLA PACE ALL'EX CARTIERA

Al via il 21 settembre, in occasione della Giornata internazionale della pace, il “Villaggio della Pace” presso l’ex cartiera Latina (via Appia Antica, 42), un progetto dell’associazione Eutropian in collaborazione con il I e l’VIII Municipio di Roma. Quattro le tavole rotonde nel giorno dell’inaugurazione, a partire dall’incontro “Le Declinazioni della Pace. Migrazione Circolare: vulnerabilità globale”. Un confronto che si è svolto alla presenza di rappresentanti istituzionali, Premi Nobel della Pace, imprenditori, insegnanti, rappresentanti religiosi e molti giovani sia del territorio nazionale che internazionale.

Il Villaggio promuove, poi, una Marcia nei giorni di marzo “perché la costruzione della Pace è un viaggio che si fa ogni giorno dell’anno” e tornerà nella Capitale con un appuntamento a dicembre e nei giorni 19-20-21 marzo 2021.

PRIMO MAGAZINE



PERIODICO DEL PRIMO MUNICIPIO DI ROMA

CONTATTI

MUNICIPIO ROMA I CENTRO - Via Petroselli n.50

protocollo.municipioroma01@pec.comune.roma.it

Ufficio di Presidenza:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.202 / 205 / 210

presidenza.municipio01@comune.roma.it

Direzione Municipio:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.60.601.302 / 304 / 305

direzione.mun01@comune.roma.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.332 / 333

ld.mun.01@comune.roma.it

U.O. Amministrativa e Affari Generali:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.471

Sportelli Anagrafici Polifunzionali:

Sede Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.410

Sede Circonvallazione Trionfale, 19 - Tel. 06.69.617.436

Direzione Tecnica:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.803

Direzione Socio - Educativa:

Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.602 / 603

Ufficio Gestione Scuola dell'Infanzia:

Circonvallazione Trionfale, 19 - Tel. 06.69.617.607 / 622 / 629

municipio01.scuole@comune.roma.it

Ufficio Gestione Asili Nido:

Circonvallazione Trionfale, 19 - 06.69.617.610 / 611

municipio01.scuole@comune.roma.it

municipio01.nidi@comune.roma.it

Segretariato Sociale - Punto Unico di Accesso (P.U.A.):

Sede Via L. Petroselli, 50 - Tel. 06.69.601.665 - Fax 06.69.601.664

segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Casa della Salute

Via Frà Albenzio - Tel. 06.68357209/7208/7204/7205/7210

pua1@aslroma1.it - segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Casa della Salute "Nuovo Regina Margherita"

Via Roma Libera, 76 - Tel. 06.77307801/7807/7808

pua1@aslroma1.it - segretariatosociale.mun1@comune.roma.it

Polizia Locale

U.O. I Gruppo Centro

Uffici Trevi: Via della Greca, 5 - Tel. 06.67.693.702 / 704

Uffici Trastevere: Viale Trastevere, 18 - Tel. 06.67.693.439 / 441

Uffici Prati: Via del Falco, 6 - Tel. 06.67.696.820 / 821

seg01centro.poliziale@comune.roma.it

ROMA



Municipio Roma I Centro

